

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-848 del 21/02/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. SORGARA BIKE PARK SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATATA avente sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via M. Savelli n. 1251. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro sportivo e relative strutture di servizio sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via M. Savelli n. 1251
Proposta	n. PDET-AMB-2023-880 del 21/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. SORGARA BIKE PARK SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATATA avente sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via M. Savelli n. 1251. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro sportivo e relative strutture di servizio sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via M. Savelli n. 1251

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Auto- rizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale tra- sferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in data 10/08/2022, acquisita al Prot. Com.le 7982 e da Arpae al PG/2022/139530, da **SORGARA BIKE PARK SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATATA** nella persona di delegato dalla Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, avente sede legale in Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via M. Savelli n. 1251, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a centro sportivo e relative strutture di servizio sito in Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via M. Savelli n. 1251, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;
- Impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Dato atto che con nota Prot. Com.le 9228 del 16/09/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/151903, il SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Visto che in data 13/10/2022 e 24/10/2022 è pervenuta la documentazione richiesta, acquisita rispettivamente ai Prot. Com.li 10254 e 10716 e da Arpae ai PG/2022/169141 e 177358;

Tenuto conto che a seguito delle integrazioni pervenute, dell'istruttoria eseguita e del parere emesso dal Servizio Territoriale di Forlì, con nota PG/2022/173828 del 21/10/2022, è emerso che l'autorizzazione allo scarico ricompresa nell'Autorizzazione Unica Ambientale in esame, è relativa alle sole acque reflue domestiche e non anche ad acque reflue industriali, come inizialmente indicato;

Dato atto che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 1907 del 16/02/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/28681, il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha comunicato quanto segue: *"Visto il parere di ARPAE sinadoc n. 41014/2022 del 23/01/2022, agli atti comunali con prot. n. 929/2023 in merito alla valutazione di impatto acustico, allegato al presente parere, si rilascia nulla osta con le prescrizioni riportate nell'allegato parere ARPAE". Il citato parere Arpae riporta "(...) Per quanto sopra esposto, viste le misure e valutazioni del TCA, considerato che, l'attività non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali (ex artt. 3, 4 del DPCM 14/11/97), per quanto di competenza, non si riscontrano elementi ostativi all'esercizio dell'attività e pertanto si esprime parere favorevole. Si richiama che l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali (ex artt. 3,4 del DPCM 14/11/1997), in qualsiasi condizione di esercizio; l'utilizzo di impianti acustici/elettroacustici per lo svolgimento di attività temporanee, in deroga ai limiti di cui agli artt. 4 del DPCM 14/11/1997, dovrà pertanto essere autorizzato, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 15/2001 e DGR 1197/2020. Si evidenzia, inoltre, che, fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, qualunque variazione dell'attività, ovvero delle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge";*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Nota Prot. Com.le 2014 del 20/02/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/30401, a firma del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole.

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **SORGARA BIKE PARK SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Richiamata la nota PG/2022/143009 del 01/09/2022 con la quale la Dirigente ha delegato il Dott. Ing. Federica Milandri, durante i periodi assenza dal servizio di Cristina Baldelli, relativamente alle attività di cui al D.P.R. 59/2013, alla firma degli atti e dei documenti necessari per la conclusione degli stessi;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Federica Milandri, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **SORGARA BIKE PARK SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA** (C.F./P.IVA 04512020407) con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via M. Savelli n. 1251, **per l'insediamento adibito a centro sportivo e relative strutture di servizio sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via M. Savelli n. 1251.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di anni 15 (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Federica Milandri attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè ed al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est
Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

Lo scarico di cui trattasi ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Savelli n. 1251, Castrocaro Terme e Terra del Sole
Destinazione dell'insediamento	Centro servizi per attività sportive ("Bike Service") con annesso Bar
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	Abitanti equivalenti totali n. 18 di cui: - 10 A.E. per l'attività del centro servizi ("Bike Service") - 9 A.E. per l'attività di somministrazione ("Bar")
Recettore dello scarico	<u>Centro Servizi – Bike Service</u> Fosso stradale di Via Savelli <u>Attività di somministrazione – Bar</u> Fosso "Rio Pietra"
Sistema di trattamento prima dello scarico	<u>Sistema di trattamento del Centro Servizi – Bike Service</u> - Degrassatore da 500 lt. (10 A.E.) a servizio del fabbricato "Locale guardiano" - Degrassatore da 500 lt (10 A.E.) a servizio dei due fabbricati "Servizi" - Degrassatore da 500 lt (10 A.E.) a servizio della "Zona lavaggio bici" e del fabbricato "Officina" - Fossa Imhoff da 10 A.E. Comparto di sedimentazione: 500 lt Comparto di digestione: 2.000 lt - Filtro batterico anaerobico da 6,68 mc Altezza massa filtrante: 1,50 mt <u>Sistema di trattamento del Bar</u> - Degrassatore da 1.100 lt (22 A.E.) - Fossa Imhoff da 10 A.E. Comparto di sedimentazione: 500 lt Comparto di digestione: 2.000 lt - Filtro batterico anaerobico da 6,68 mc Altezza massa filtrante: 1,50 mt

PRESCRIZIONI

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fosse Imhoff ed i pozzetti degrassatori dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovranno essere svuotati e lavati controcorrente entrambi i filtri batterici. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo

idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.

3. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori ed i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno ed accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
5. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.